Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

Siamo tutti Protezione Civile

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore B – Protezione Civile
2. Prevenzione e mitigazione dei rischi
3. Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale
Il progetto, attraverso il contributo degli Operatori Volontari, si pone l'obiettivo di aggiornare il Piano di Protezione Civile Comunale nella parte relativa agli allegati (consultabili sul geoportale comunale) che riguardano l'individuazione delle aree di emergenza, degli *asset* strategici, degli elementi di patrimonio culturale (*cultural heritage*), degli assi viari sicuri. Inoltre avvia la revisione dello Schema Operativo per la Gestione dell'Emergenza Sismica (DCC n. 13/2011), partendo dall'aggiornamento e dall'integrazione della banca dati geologica e continuando con la revisione della cartografia esistente a supporto della microzonazione sismica e con l'analisi dei dati raccolti tramite la compilazione delle CLE.
Le attività necessarie richiedono diverse competenze che comprendono conoscenze di tipo geologico, informatico, cartografico, pianificatorio e divulgativo, con finalità di Protezione Civile e di pianificazione territoriale
Il progetto si pone inoltre l'obiettivo di concorrere alla realizzazione di alcune attività sfidanti promosse dall'Agenda 2030, in particolare verso i *target* previsti dall'Obiettivo 11 per città e comunità sostenibili, inclusive e resilienti ai disastri (11.3-11.4-11.b)[1].

[1] ***11.3*** *Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi*
11.4 *Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo*

Obiettivi specifici - *Area di intervento 2 Prevenzione e mitigazioni dei rischi*
Sede Via di Francia, 1 – Matitone – Protezione Civile
OBS. 1 – Analizzare la cartografica di dettaglio finalizzata all'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza. Individuare le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale, degli edifici e delle aree di cui sopra e degli eventuali elementi critici;
OBS. 2 – Realizzare una campagna di rilevamento sul territorio per la compilazione delle schede di CLE. In particolare individuare gli *"aggregati strutturali e delle singole unità strutturali che possono interferire con le infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale*". La compilazione delle schede per l'individuazione delle Condizioni Limite per l'Emergenza viene effettuata attraverso un'apposita modulistica predisposta dalla commissione tecnica per gli studi per la micro zonazione sismica. In particolare, l'analisi prevede la compilazione di 5 schede:
ES Edificio Strategico
AE Area di Emergenza
AC Infrastruttura Accessibilità/Connessione
AS Aggregato Strutturale
US Unità Strutturale

OBS.3 - Aggiornare le strutture individuate dal Piano di Protezione Civile Comunale quali le aree di emergenza (ammassamento, soccorso e attesa) e i centri operativi, trasversali a tutti i rischi di protezione civile, con particolare riguardo anche alle linee guida indicate nel documento del Ministero dell'Interno n. 14520/110(1)/Uff III-Prot. Civ. "Misure operative per le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile ai fini della gestione di altre emergenze concomitanti all'emergenza epidemiologica Covid-19".
OBS.4 – Individuare gli assi viari sicuri in caso di evento sismico per il transito dei soccorsi e dell'eventuale evacuazione della popolazione.
OBS.5 – Progettare la segnaletica di emergenza. La cartellonistica si riferirà alle più frequenti tipologie di Aree di emergenza, previste dal Piano di Protezione Civile Comunale: Aree di Attesa - sosta per un max di 24 ore, Aree di Ricovero per la popolazione e Aree di Ammassamento dei Soccorritori.

Obiettivi specifici - *Area di intervento 2 Prevenzione e mitigazioni dei rischi + Area di intervento 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione*
Sede Via di Francia, 3 – Matitone - Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City
OBS. 6 Attuare aggiornamenti migliorativi del database geotopografico in conformità agli standard previsti dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), potenziare la banca dati geologica e la cartografia delle informazioni geologiche secondo le specifiche tecniche per la microzonazione sismica previste dal dipartimento di Protezione Civile Nazionale, supportare integrazioni delle banche dati anche in riferimento ai *target* 11.4 e 11.b dell'Agenda 2030 per salvaguardare il patrimonio culturale e promuovere politiche di resilienza ai disastri.

11.b *Entro il 2020, aumentare notevolmente il numero di città e di insediamenti umani che adottino e attuino politiche e piani integrati verso l'inclusione, l'efficienza delle risorse, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la resilienza ai disastri, lo sviluppo e l'implementazione, in linea con il "Quadro di Sendai per la Riduzione del Rischio di Disastri 2015-2030"[1], la gestione complessiva del rischio di catastrofe a tutti i livelli*

OBS. 7 Eseguire rilievi, analisi e verifiche di oggetti e attività del territorio presenti nel database geotopografico e nella banca dati geologica, in sinergia con gli OBS.1-2-3 e in conformità con il Piano Triennale 2020-2022 per la trasformazione digitale del Paese e della Pubblica Amministrazione.
OBS. 8 Realizzare o aggiornare attività di comunicazione specialistica e per il grande pubblico, pagine web, *web services*, cataloghi online e quanto utile al miglioramento dell'accessibilità e della fruizione delle banche dati geografiche e alfanumeriche comunali, con particolare attenzione alle finalità del *target* 11.3 dell'Agenda 2030 relativamente alla gestione di insediamenti umani in forma partecipativa, alle norme del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (RNDT) e alle politiche sugli open data.

Obiettivi specifici *Area di intervento 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione*
Sede Via Garibaldi, 9 – Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione

OBS. 9 Implementare lo strumento web http://www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city in maniera agile, trasversale e diretta per:
1. massimizzare la conoscenza delle azioni dell'agenda Urbana Genova 2050 relative alla resilienza, sviluppo sostenibile e transizione ecologica, anche in riferimento agli ambiti di azione dedicati alla tutela del patrimonio UNESCO identitario Musei di Strada Nuova e Sistema dei Palazzi dei Rolli;
2. conferire la massima visibilità del tema a un pubblico diversificato;
3. favorire il confronto tra tutti gli attori di sistema.

OBS. 10 Favorire la comunicazione e disseminazione rivolta alla *community* digitale, abituata al linguaggio e uso dei *social media*, sulle attività di Ente in tema di resilienza e sul veicolare altre comunicazioni sul tema derivanti da esperienze condivise e multisettoriali.

OBS.11 Elaborare strumenti di infografica (*brochure*, *leaflet* in formato digitale e *offset*) da distribuire in occasione di eventi di Ente legati all'implementazione di attività in termini di resilienza (afferenti alla strategia condivisa di città).

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Destinatari Area di intervento 2 Prevenzione e mitigazioni dei rischi
Sede Via di Francia, 1 – Matitone 10° piano – Protezione Civile
Con riguardo agli obiettivi, generale e specifici, dell'Area di intervento 2 Prevenzione e mitigazioni dei rischi, indicati in precedenza, sono precisate nel seguito le attività di carattere propedeutico ed esecutivo finalizzate a dare efficacia al progetto proposto:

1. Raccolta dei dati cartografici, alfanumerici e di foto aeree e satellitari disponibili relativamente al territorio comunale; studio delle informazioni cartografiche sia tramite supporto cartaceo che informatico finalizzato all'individuazione degli edifici e delle aree che garantiscono le funzioni strategiche per l'emergenza e delle infrastrutture di accessibilità e di connessione con il contesto territoriale.
2. Organizzazione delle attività di terreno e preparazione del materiale documentale necessario alla campagna di rilevamento sul territorio per la compilazione delle schede di CLE.

3. Realizzazione campagna di rilevamento sul territorio del Comune di Genova – compilazione delle schede di CLE.
4. Verifica e sintesi delle strutture individuate dal Piano di Protezione Civile Comunale quali le aree di emergenza (ammassamento, soccorso e attesa) e i centri operativi; aggiornamento e redazione di nuove schede relative alle strutture suddette.
5. Verifica e sintesi assi viari sicuri in caso di evento sismico per il transito dei soccorsi e dell'eventuale evacuazione della popolazione; aggiornamento e redazione di nuove schede relative alle strutture suddette.
6. Verifica e quantificazione delle tipologie di aree di emergenza previste dal piano, progettazione della segnaletica di emergenza da installare presso i siti individuati.

Destinatari Area di intervento 2 Prevenzione e mitigazioni dei rischi + Area di intervento 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione

Sede Via di Francia, 3 – Matitone - Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City

Con riguardo agli obiettivi, generale e specifici, dell'Area di intervento 2 e Area di intervento 3, indicati in precedenza, sono precisate nel seguito le attività di carattere propedeutico ed esecutivo finalizzate a dare efficacia al progetto proposto:

7. Reperimento, censimento e inserimento manuale di nuove informazioni atte ad aggiornare lo stato pregresso della banca dati geologica o del database geotopografico.
8. Supporto agli aggiornamenti della struttura informativa di archiviazione, gestione e rappresentazione dei dati geologici o del database geotopografico, secondo standard normativi.
9. Collaborazione alla stesura della nuova cartografia per gli studi di microzonazione sismica.
10. Sopralluoghi reali sul territorio comunale e sopralluoghi virtuali utilizzando strumenti specialistici in uso presso il Comune di Genova.
11. Supporto alle analisi territoriali, in particolare su elementi strategici e per l'individuazione di criticità.
12. Redazione di mappe e reportistica a corredo degli studi del territorio.
13. Supporto alle attività di miglioramento di servizi online, cataloghi dati e portali web specifici dell'informazione territoriale e geologica del Comune di Genova.
14. Integrazione delle informazioni presenti in cataloghi online e archivi informatici delle banche dati comunali, anche finalizzata alla gestione degli open data;
15. Supporto all'aggiornamento di servizi di condivisione online dell'informazione territoriale e assistenza alle attività del Geoportale comunale.

Destinatari Area di intervento 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione
Sede Via Garibaldi, 9 – Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione

Con riguardo agli obiettivi, generale e specifici dell'Area di intervento 3 Diffusione della conoscenza e della cultura della protezione civile e attività di informazione alla popolazione, indicati in precedenza, sono precisate nel seguito le attività di carattere propedeutico ed esecutivo finalizzate a dare efficacia al progetto proposto:

16. Implementazione dello strumento web http://www.genovameravigliosa.com/it/genova-lighthouse-city;
17. Ricerca, raccolta, elaborazione report di analisi normativa e regolamentare a supporto anche con analisi di benchmarking a livello nazionale ed estero;
18. Elaborazione messaggistica di comunicazione e disseminazione tematica relative all'iniziativa Genova Lighthouse City, resilienza del patrimonio architettonico culturale, in generale rivolta alla community digitale, pillole informative, presentazioni;
19. Elaborazione strumenti di infografica (brochure, leaflet in formato digitale e offset).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede di attuazione progetto	*Comune*	*Indirizzo*	*N. op. vol. per sede*
158482 - DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE	GENOVA (GE)	VIA DI FRANCIA 1 16149 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:10, INTERNO:ND)	6
158511 - SISTEMI INFORMATIVI	GENOVA (GE)	VIA DI FRANCIA 3 16149 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:4, INTERNO:ND)	6
158519 - UFFICIO PROGETTI	GENOVA (GE)	VIA GARIBALDI 9 16124 (PALAZZINA:ND, SCALA:PON, PIANO:10, INTERNO:ND)	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 14, senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Monte ore annuo: 1145 ore
- Giorni di servizio settimanale: 5
- Gli Operatori Volontari sono tenuti a rispettare la massima riservatezza dei dati sensibili acquisiti e/o di quelli di cui entrano in possesso e al rispetto degli obblighi della legge sulla privacy Decreto n.101/18del 10 agosto 2018.

- *Sede Via di Francia, 1 – Matitone – Protezione Civile*
  L'attività di servizio sarà prevalentemente organizzata su un orario di 25 ore settimanali, minimo 20 massimo 36, distribuite ordinariamente su 5 giorni lavorativi (da lunedì al venerdì) con orario 08:00-13:00. La parte di attività di servizio che si espleterà in esterno, potrà richiedere, sempre nel rispetto del monte ore previsto di 1145 ore annue, una certa flessibilità di orario anche pomeridiano/serale. È richiesta la disponibilità degli Operatori Volontari a spostamenti nell'ambito del territorio comunale, con veicoli dell'Ente, o con mezzi pubblici e la disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative.

- *Sede Via di Francia, 3 – Matitone - Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City*
  L'attività di servizio sarà prevalentemente organizzata su una media di 25 ore settimanali distribuite ordinariamente su 5 giorni lavorativi (da lunedì al venerdì) con orario 09:00-14:00. La parte di attività di servizio che si espleterà in esterno, potrà richiedere, sempre nel rispetto del monte ore previsto di 1145 ore annue, una certa flessibilità di orario anche in fasce pomeridiana. Qualora persistesse la crisi epidemiologica attualmente in corso parte delle attività potranno essere svolte da remoto e potranno prevedere anche sopralluoghi virtuali. Per la realizzazione di particolari analisi specialistiche sarà eventualmente necessario lo spostamento verso Uffici di altre Direzioni per il reperimento di informazioni d'archivio, l'acquisizione di nuovi dati e interviste dedicate.

E' richiesta la disponibilità dei volontari a spostamenti nell'ambito del territorio comunale con veicoli dell'Ente o con i mezzi pubblici, e la disponibilità a svolgere trasferte per eventuali incarichi fuori sede o per la partecipazione a iniziative formative.

- *Sede Via Garibaldi, 9 – Direzione Sviluppo Economico e Progetti di Innovazione*
  L'attività di servizio sarà prevalentemente organizzata su una media di 25 ore settimanali distribuite ordinariamente su 5 giorni lavorativi (da lunedì al venerdì) con orario 10:00-15:00 da svolgersi in presenza, a meno che la crisi epidemiologica attualmente in corso non sia ancora risolta, in tale eventualità le lezioni saranno svolte in parte da remoto. L'episodica parte di attività previste dal progetto che potrebbe svolgersi esterno, potrà richiedere, sempre nel rispetto del monte ore previsto di 1145 ore annue, una certa flessibilità di orario.
  E' richiesta la disponibilità dei volontari a spostamenti nell'ambito del territorio comunale con veicoli dell'Ente o con i mezzi pubblici.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

No

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

a) Strumenti e tecniche utilizzati

Il MODELLO COLLOQUIO ha lo scopo di rendere più agevole e completa l'analisi di tutti gli elementi di valutazione che emergono in fase di colloquio. Tale strumento, utilizzato e compilato durante il colloquio, riporta per ogni area indagata i fattori di valutazione, gli specifici aspetti da esplorare e il giudizio espresso in punteggi. È integrato da un verbale.

Il MODELLO PUNTEGGI riepiloga tutti i punteggi relativi ai diversi fattori valutati, sia attraverso i titoli che sulla base degli elementi emersi durante il colloquio.

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Modello
COLLOQUIO

CANDIDATO	**Progetto**	**Data**
Selettori		
ANDAMENTO GENERALE DEL COLLOQUIO		
VALUTAZIONI SPECIFICHE		

Area indagata	**Fattori di valutazione**	**Aspetti specifici da esplorare**	**Punteggio di valutazione**
Motivazione al servizio civile Max punti 15	1. Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale	Perché ha maturato la decisione di fare SCU / Quanto conosce del SCU / Come pone in relazione il SCU e la sua esperienza personale	
			Min 0Max punti 15

Area indagata	**Fattori di valutazione**	**Aspetti specifici da esplorare**	**Punteggio di valutazione**
Motivazione al progetto specifico Max punti 15	2. Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	Conosce obiettivi e azioni del progetto? / Per quali motivi lo ha scelto? / Quali sono gli aspetti più interessanti?	
			Min 0 Max punti 5
	3. Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	Come vede il suo ruolo in questo tipo di progetto? Quali pensa saranno i suoi compiti?	
			Min 0 Max punti 5
	4. Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	Cosa pensa di poter ricevere da questa esperienza? / Cosa pensa del programma di formazione generale e specifica?	
			Min 0 Max punti 5

Area indagata	**Fattori di valutazione**	**Aspetti specifici da esplorare**	**Punteggio di valutazione**
Possesso di competenze e	5. Possesso di particolari **conoscenze** utili alla	Quali conoscenze teoriche possiede attinenti alle attività del progetto?	

capacità necessarie alla realizzazione del progetto Max punti 10	realizzazione del progetto		
			Min 0 Max punti 3
	6. Possesso di particolari **competenze e capacità** utili alla realizzazione del progetto, con particolare attenzione alle competenze trasversali o "di cittadinanza".	Quali abilità pratiche possiede attinenti alle attività del progetto? / Quali altri interessi e caratteristiche personali ritiene utile segnalare?	
			Min 0 Max punti 3
	7. Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	Quali caratteristiche personali pensa che potranno favorire la realizzazione del progetto?	
			Min 0 Max punti 4
Area indagata	**Fattori di valutazione**	**Aspetti specifici da esplorare**	**Punteggio di valutazione**
Caratteristiche del candidato Max punti 10	8. Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego, al fine di rilevarne l'impatto sul candidato	Qualità delle esperienze svolte con particolare riferimento alla crescita personale del candidato	
			Min 0 Max punti 4
	9. Idoneità a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto		
			Min 0 Max punti 6
Disponibilità del candidato Max punti 10	10. Disponibilità nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (*es: trasferte, flessibilità oraria, anche serale/festiva, formazione*)	Quali sono gli attuali impegni? (studio, frequenza obbligatoria, lavoro,…) / Consapevolezza dell'impegno orario e del coinvolgimento richiesto dal SCU	
			Min 0 Max punti 10

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

*** FRAZIONE PUNTO 0,5**	Valutazione finale: (Min per l'idoneità punti **36**) (Max punti **60**)	

*** ogni punto vale 1, la valutazione procede utilizzando incrementi con valore pari a mezzo punto**

MODELLO PUNTEGGI

COMUNE DI GENOVA - BANDO SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE
COLLOQUIO DI SELEZIONE DEL _____

COMUNE DI GENOVA

CANDIDATO:

DATA DI NASCITA:

Punteggi da attribuire al curriculum del candidato

			PUNTEGGI
A	**Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego** (max punti 9, coeff. 0,75 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)		
B	**Precedenti esperienze in settori analoghi** (max punti 6, coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)		
C	**Titolo di studio** ((max punti 8 - valutare solo il titolo più elevato) Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8 Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7 Laurea triennale attinente al progetto: punti 7 Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6 Diploma attinente al progetto: punti 6 Diploma non attinente al progetto: punti 5 Frequenza Scuola Media Superiore**:** punti 1 per ogni anno scolastico concluso (max punti 4)		
D	**Titoli professionali** (max punti 3 - valutare solo titolo più elevato) Attinenti al progetto: punti 3 Non attinenti al progetto: punti 1		
E	**Esperienze aggiuntive** (max punti 7) **Volontariato** (max punti 3) - valutare esperienze: * in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)		
	* in altro settore		

	(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)		
	Altre esperienze lavorative (max punti 3) (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)		
	Erasmus (punti 1)		
F	**Altre conoscenze** (max punti 7) **Informatica** (max punti 3, coeff. 0,50) * conoscenza pacchetto Office		
	* conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto		
	Lingua straniera (punti 1) conoscenza di una lingua straniera		
	Conoscenze artistiche: musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)		
	Esperienze formative diverse riconducibili alle attività del progetto (max punti 2, coeff. 0,50)		
G	**Scheda colloquio** (min punti 36 / max punti 60)		
	TOTALE (max 100 punti)		
eventuali note:			

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le voci da 1 a 10 del modello colloquio

c) Criteri di selezione

Dettaglio dell'attribuzione dei punteggi

PUNTEGGIO PER TITOLI

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **100** punti, suddivisi sulle seguenti tre macro aree:

A. Precedenti esperienze
B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive (non valutate al punto A) e altre conoscenze
C. Colloquio di selezione.

A. Precedenti esperienze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **15** punti, così ripartiti
Precedenti esperienze nello stesso settore di impiego: massimo **9** punti (**coefficiente 0,75 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg**.)

Precedenti esperienze in settori analoghi: massimo **6** punti (**coefficiente 0,50 - moltiplicatore: mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.**)

B. Titoli di studio, titoli professionali, esperienze aggiuntive non valutate al punto precedente, altre conoscenze

Il punteggio massimo raggiungibile è pari a **25** punti, così ripartiti:

Titolo di studio: massimo **8** punti (**Viene valorizzato esclusivamente il titolo di studio che conferisce maggior punteggio)**

Laurea specialistica/magistrale attinente al progetto: punti 8
Laurea specialistica/magistrale non attinente al progetto: punti 7
Laurea triennale attinente al progetto: punti 7
Laurea triennale non attinente al progetto: punti 6
Diploma attinente al progetto: punti 6
Diploma non attinente al progetto: punti 5
Frequenza Scuola Media Superiore: punti 1 per ogni anno scolastico concluso (Max punti 4)

Titoli professionali: massimo **3** punti
Attinenti al progetto: punti 3
Non attinenti al progetto: punti 1

Esperienze aggiuntive: massimo **7** punti
Volontariato (max punti 3) - valutare esperienze:
* in settore uguale o analogo (coeff. 1 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)
* in altro settore (coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.) **Altre esperienze lavorative** (max punti 3)
(coeff. 0,50 per 1 mese o frazione di mese uguale o superiore a 15 gg.)
Erasmus (punti 1)

Altre conoscenze: *massimo **7** punti*

Informatica (max punti 3, coeff. 0,50)
* conoscenza pacchetto Office
* conoscenza altri programmi utili alla realizzazione del progetto
Lingua straniera (punti 1)
conoscenza di una lingua straniera
Conoscenze artistiche: musica, teatro, pittura (max punti 1, coeff. 0,50)

Esperienze formative diverse riconducibili alle attività del progetto (max punti 2, coeff. 0,50)

PUNTEGGIO COLLOQUIO DI SELEZIONE

Area indagata	Fattori di valutazione	Punteggio parziale	Punteggio totale
1. Motivazione al servizio civile	Motivazioni rispetto allo svolgimento dell'esperienza del servizio civile universale	max 15	max 15
2. Motivazione al progetto specifico	Motivazioni rispetto alla scelta e allo svolgimento dello specifico progetto	max 5	max 15
	Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto	max 5	
	Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto	max 5	
3. Possesso di competenze e capacità necessarie alla realizzazione del progetto	Possesso di particolari **conoscenze** utili alla realizzazione del progetto	max 3	max 10
	Possesso di particolari **competenze** e capacità utili alla realizzazione dello specifico progetto	max 3	
	Contributo personale che il candidato potrebbe portare al progetto	max 4	
4. Caratteristiche del candidato	Indagine relativa alla pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego al fine di rilevare l'impatto dell'esperienza sul candidato	max 4	max 10
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	max 6	
5. Disponibilità	Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio *(es: trasferte, flessibilità oraria anche serale/festiva, ...)*	max 10	max 10
	totale	max 60 punti (punteggio minimo 36)	

d) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Nessuna soglia minima. Tutte le domande che rispondono ai requisiti richiesti dal bando e dai singoli progetti vengono accolte e tutti i candidati accedono al colloquio di selezione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Tirocini riconosciuti

Convenzione di tirocinio curricolare tra Università degli studi di Genova ed il Comune di Genova

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Verrà rilasciato attestato specifico delle competenze sottoscritto dall'Ente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi presso cui si svolgerà la formazione specifica degli Operatori Volontari saranno:

1) Comune di Genova - Direzione Corpo Polizia Locale – Settore Protezione Civile – Matitone decimo piano, Via di Francia 1, Genova.
2) Comune di Genova - Direzione Tecnologie Digitalizzazione e Smart City - Sede Via di Francia, 3 – Matitone quarto piano, Genova.
3) Comune di Genova - Direzione Sviluppo Economico Progetti d'Innovazione Strategica e Statistica – Via Garibaldi 9, Genova.
4) Comune di Genova – Direzione Urbanistica – Ufficio Geologico - Matitone quattordicesimo piano, Via di Francia 1, Genova.
5) Comune di Genova - Direzione Corpo Polizia Locale – Sala Riunioni, Matitone ventitreesimo piano Via di Francia 1, Genova.
6) Comune di Genova – Aule Corsi, Matitone primo piano, Via di Francia 1, Genova

Per eventuali cambiamenti che potranno sopraggiungere, il Comune di Genova comunicherà il cambio di sede/modalità prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari di servizio civile.
Qualora persistesse la crisi epidemiologica attualmente in corso si prevede che parte della formazione potrà essere svolta da remoto tramite piattaforme dedicate.

Durata: 73 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

New skills, competenze in comune

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Educazione di qualità

- **Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti**
  - 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti
  - 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

Obiettivo 11: Città e comunità sostenibili

- **Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**
  - 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi
  - 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Obiettivo 13: Azioni per il clima

- **Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze**
  - 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi,
  - 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell'impatto e di allerta precoce

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Il rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

A fronte della collaborazione tra la Direzione Politiche dell' Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili e il Job Centre srl - società strumentale a socio unico del Comune di Genova, sottoposta a direzione e controllo da parte dello stesso avente la missione statutaria di supportare il Comune di Genova con azioni di ricerca sociale, progettazione, prestazione di servizi, consulenza, assistenza tecnica e trasferimento di metodologie nel campo dell'informazione, orientamento alla scelta, gestione delle risorse umane, e lavoro, sviluppo locale e sostegno all'imprenditorialità, saranno realizzate attività di:

- Aggiornamento curriculum vitae;
- Orientamento al lavoro e accompagnamento alla costruzione del nuovo curriculum vite, con particolare risalto all'acquisizione delle competenze di cittadinanza;
- Presentazione dei servizi e dei canali di accesso al mondo del lavoro e opportunità di formazione anche europee;
- Creazione di un contatto diretto con il Centro per l'impiego attraverso specifico laboratorio co-organizzato finalizzato ad un affidamento individuale per la presa in carico con la eventuale stipula di un patto di servizio;
- Sostegno alla ricerca di connessioni e opportunità grazie alle pagine web dedicate;
- Partecipazione a seminari organizzati sul territorio per promuovere la creazione di impresa, conoscere le modalità di finanziamento tramite la piattaforma dedicata alle start up innovative Hub2work;
- Informazione e accompagnamento al microcredito.

Durata del periodo di tutoraggio ***3 mesi***
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

Ore dedicate al tutoraggio
- numero ore totali ***30***
di cui:
- numero ore collettive ***24***
- numero ore individuali ***6***

Se dovesse perdurare la situazione pandemica, il tutoraggio sarò garantito agli OV in modalità online tramite le piattaforme WebEx e/o Meet

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
Il tutoraggio si svolgerà nell'ultimo trimestre per permettere un lavoro - sia collettivo che individuale di sedimentazione dell'esperienza, la sua messa in prospettiva - basato su sulla riflessività ed il sostegno alla progettualità individuale. In questo senso possiamo dividere il processo in tre fasi, che potrebbero corrispondere ai tre mesi necessari:

- **Prima fase "capitalizzo"** finalizzata all'esame delle competenze possedute e di quelle apprese nell'esperienza, alla messa in valore, o se necessario, al

reperimento delle evidenze che scaturiranno dal diario di bordo e che confluiranno nel portafoglio delle competenze e nel curriculum vitae. In questa fase si esamineranno altresì le idee e le piste di lavoro per il futuro, il loro grado di percorribilità, i punti di forza e le acquisizioni ulteriori necessarie per dare concretezza e mettere in strada quanto progettato.

- **Seconda fase "mi attrezzo"** finalizzata, a partire da un lavoro di autoposizionamento - sulle risorse per l'occupabilità e specificamente sulle tre dimensioni spendibilità, attivazione e orientamento - ad acquisire gli elementi necessari sul mercato del lavoro, sulla normativa, sugli strumenti e le risorse per definire la propria offerta nel mercato del lavoro o progettare percorsi di lavoro indipendente.

- **Terza fase "mi attivo"** finalizzata alla messa in atto di azioni di ricerca attiva, candidature, avvio di contatti relativi al progetto individuale, e alla rimodulazione eventuale delle modalità e strumenti utilizzati o delle strategie messe in atto.

Modalità
Nei tre mesi si prevedono incontri di gruppo alternati da incontri individuali. Il gruppo avrà la funzione di sostenere lo scambio tra i ragazzi e permetterà, anche grazie alle dissonanze cognitive e alla confrontabilità, l'acquisizione critica e individuale di strumenti o informazioni di contesto. Il supporto individuale faciliterà la concretizzazione delle acquisizioni ed un approfondimento finale del sistema di aspettative e competenze mobilitabili nel progetto individuale, nonché l'esame dell'efficacia e congruenza della messa in atto del proprio piano d'azione. Ciascun partecipante disporrà di 30 ore di tutoraggio complessive delle quali 6 individuali e 24 in gruppo.
Fermo restando l'importanza del rapporto diretto del tutor con i giovani, saranno eventualmente utilizzati, a supporto del percorso, videoconferenze o collegamenti con strumenti digitali. In particolare, nel caso di problemi legati a eventuali necessità di lavoro a distanza, parte delle attività saranno comunque realizzate attraverso strumenti di supporto da remoto, per poter comunque realizzare il recupero delle esperienze e per orientare all'utilizzo degli strumenti a disposizione per la ricerca del lavoro.

Articolazione oraria
Nel primo mese si prevede:

- Modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni: esame dell'esperienza, rilettura dei diari di bordo, concetti e modalità per gestire lo sviluppo delle competenze, portafoglio individuale;
- Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni su: progetto professionale e curriculum vitae;
- 2 ore a partecipante di supporto individuale finalizzate alla organizzazione delle evidenze e all'approfondimento delle idee sul progetto professionale e alla redazione/revisione del CV.

Nel secondo mese si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore con esercitazioni: utilizzazione di uno strumento specifico di autoposizionamento sulle risorse per l'occupabilità, con scambio e discussione in gruppo;
- 1 Modulo di gruppo di 4 ore su: opportunità formative, strumenti per ricercare le aziende, strumenti per la ricerca attiva delle opportunità, l'attivazione della rete di relazioni, l'uso di internet e dei social;
- 1 modulo di gruppo di 4 ore con esercitazioni su: lavorare in proprio, realizzare un'idea in forma di impresa, il business canvas, informazioni sui servizi e le piattaforme di supporto;
- 2 ore di colloquio individuale per sostenere una riflessione approfondita sui punti di forza e di debolezza emersi e l'avvio di un piano di azione individuale.

Nel terzo mese si prevede:

- 1 Modulo di gruppo di 3 ore di verifica e confronto sulla messa in atto dei singoli progetti (contatti, appuntamenti, colloqui, opportunità formative individuate, ecc.);
- 2 ore di tutoraggio per sostenere la messa in atto e la verifica del piano di azione individuale ed il sostegno delle connessioni necessarie verso le agenzie formative, per il lavoro o per la creazione di impresa.

Attività obbligatorie

Come sopradescritto, il progetto prevede come punti focali:

- Momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario, valutazione esperienza SCU, analisi competenze apprese e implementate durante il servizio, a partire dal diario di bordo e dalle evidenze raccolte. Nella fase di capitalizzazione si valuterà inoltre se - nel caso in cui, per le particolari competenze apprese o per lo specifico progetto professionale, fosse utile - supportare l'operatore volontario nell'avvio di un'istruttoria di certificazione, in collaborazione con l'ente regionale preposto;
- Laboratori di orientamento a compilazione CV, preparazione colloqui di lavoro, utilizzo web e social network per ricerca lavoro e avvio di impresa.

Job Centre supporterà, con diverse tecniche e modalità:

- L'acquisizione di competenze di transizione (capacità di diagnosi, di autoposizionamento, di revisione biografica verso un preciso interlocutore, di negoziazione tra le proprie aspettative e il contesto, capacità di dare forma all'esperienza, di gestire e controllare un colloquio di lavoro ecc.) in quanto consapevolezze e capacità permanenti degli operatori volontari;
- L'utilizzazione pratica di strumenti e la realizzazione di attività, come agito proattivo e consapevole avvalendosi degli strumenti analogici e digitali più adeguati;
- Attività per aumentare l'uso dei Centri per l'impiego e dei servizi accreditati per il lavoro, realizzate sia attraverso la creazione di una relazione diretta con i servizi, sia sostenendo gli operatori volontari nei primi passi di messa in atto dei loro piani di azione individuali. In questo caso il ruolo del tutor/ orientatore sarà centrato non tanto sulla riflessione, riorganizzazione cognitiva o formalizzazione, quanto piuttosto sulla messa in atto, verifica e rimodulazione delle azioni. Il tipo di supporto sarà quindi ispirato al *coaching* professionale.

Attività opzionali

Saranno inoltre realizzate attività di:

- Presentazione di servizi e canali di accesso al mondo del lavoro e opportunità di formazione anche europee, anche attraverso le relazioni con le città dei mestieri europee delle quali Job Centre è partner, tra queste Marsiglia, Parigi, Barcellona, Ginevra, ecc;
- Creazione di un contatto diretto con il Centro per l'impiego attraverso uno specifico laboratorio co-organizzato finalizzato ad un affidamento individuale per la presa in carico con la eventuale stipula di un patto di servizio. Inoltre job Centre è un'agenzia per il lavoro accreditata ed in grado, eventualmente, di offrire autonomamente, connessioni e opportunità;
- I partecipanti saranno inoltre indirizzati agli incontri di reclutamento con le aziende, *career days*, e strumenti e passerelle di transizione realizzati da Comune di Genova, Centro Informagiovani o da Job Centre o comunque attivi nel territorio al momento del percorso di tutoraggio;
- Sulla creazione di impresa saranno disponibili i seminari e ulteriori incontri individuali sullo sviluppo di impresa e sulle modalità di finanziamento gestiti da Job Centre tramite la piattaforma dedicata alle start up innovative Hub2work. Inoltre sarà disponibile un servizio di informazione e accompagnamento sul microcredito, erogato da job Centre (tutor accreditato dell'ente nazionale microcredito).